



Rovigo, 30 giugno 2019

- Al Direttore Generale USR per il Veneto
Dott.ssa Augusta Celada
- Ai Dirigenti degli Uffici USR per il Veneto
- Ai dirigenti delle II.SS. del Veneto

Oggetto: Note di Uffici di Ambito Territoriale su adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto – personale docente: termini e modalità.

In riferimento a quanto all'oggetto, preso atto delle note di cui fin qui si ha notizia e nelle more della verifica se tutti gli UAT del Veneto abbiano inoltrato analoga richiesta alle II.SS. del 2° ciclo delle rispettive province, si evidenzia che dette note sono state inviate alle scuole solo qualche giorno fa e nel pieno delle attività connesse alla svolgimento degli Esami di Stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione, in cui sono impegnati praticamente quasi tutti i dirigenti scolastici degli istituti "superiori": tuttavia in esse si indicano, in modo incomprensibile, termini molto stringenti.

Considerato infatti che l'adeguamento conclusivo dell'organico di diritto alla situazione di fatto è inevitabilmente vincolato anche ai risultati degli scrutini differiti, che si conosceranno alla fine del mese di agosto 2019, non si comprende la ragione per cui nelle suddette note i termini vengano indicati addirittura nei giorni 5-6 luglio p.v., ricadenti in un periodo in cui – come è noto – gli esami sono ancora in piena fase di svolgimento.

Pertanto si ritiene che i dirigenti delle II.SS. debbano garantire prioritariamente l'ordinato svolgimento e la regolare conclusione degli esami di Stato, e che i termini indicati dagli UAT siano da intendersi pacificamente come meramente ordinatori.

Inoltre, considerato che viene richiesto il prospetto dettagliato dell'assegnazione delle cattedre con l'indicazione del nominativo del docente titolare assegnato a specifiche classi, si precisa che si ritiene che detta richiesta sia non vincolante e anche di dubbia legittimità.

Infatti, per quanto riguarda l'assegnazione nominativa dei docenti alla "cattedra", ai sensi degli artt. 5 e 25 del D. Lgs. 165/2001 appare del tutto evidente che si tratta di una competenza esclusiva del Dirigente scolastico, che lo stesso (tenuto anche conto dei criteri generali indicati dal Consiglio di Istituto e delle eventuali proposte non vincolanti del Collegio) deve autonomamente esercitare in tempi congrui con l'ordinato inizio delle attività didattiche, senza altro vincolo temporale.

ANP del Veneto invita pertanto i dirigenti scolastici a non ritenersi obbligati a fornire tale indicazione nominativa.

Il Presidente Regionale
ANP del Veneto
Armando TIVELLI